

**SPECTRAL KLAR 565-00 TRASPARENTE ACRILICO**

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELL'IMPRESA**

**1.1. Identificatore del prodotto  
SPECTRAL KLAR 565-00 TRASPARENTE ACRILICO**

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Trasparente acrilico (componente A) da applicare con pistola a spruzzo. Per uso professionale nella verniciatura delle autovetture.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza**

**NOVOL Sp. z o.o.**  
Ul. Żabikowska 7/9  
PL 62-052 Komorniki

Tel: +48 61 810-98-00

Fax: +48 61 810-98-09

[www.novol.pl](http://www.novol.pl)

[novol@novol.pl](mailto:novol@novol.pl)

[dokumentacja@novol.pl](mailto:dokumentacja@novol.pl)

**Responsable de l'élaboration de la fiche**

**Importateur**

**André Koch AG**  
Grossherweg 9, CH-8902 Urdorf

Tél. +41 44 735 57 20

[www.andrekoch.ch](http://www.andrekoch.ch)

**Personne de contact pour les fiches de données CH**

heidi.ivic@ivic.ch

**1.4. Numéro d'appel d'urgence  
Centre d'information toxicologique  
Jour et nuit (24 h)**

Tél. 144

de l'étranger: +41 44 251 51 51

cas non-urgents et secrétariat: +41 44 251 66 66

fax: +41 44 252 88 33, [www.toxi.ch](http://www.toxi.ch)

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata classificata come pericolosa ai sensi della normativa in vigore - vedi sezione 15.

**Classificazione 1272/2008/WE:**

Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 (Skin. Sens.1). Può provocare una reazione allergica cutanea.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 (Eye Irrit. 2) Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)-categoria di pericolo 3-Narcosi (STOT SE 3) Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericoloso per l'ambiente acquatico-Pericolo cronico, categoria 3 (Aquatic Chronic 3). Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2 (Flam. Liq. 2). Liquido e vapori facilmente infiammabili.

**2.2. Elementi dell'etichetta:**

Contiene:

Chetone isobutilico metilico

Pittogrammi:



Avvertenza:

Pericolo.

H225  
H317  
H319  
H336  
H412  
EUH066

Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Provoca grave irritazione oculare.  
Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261

Evitare di respirare i vapori, gli aerosol.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280

Indossare guanti, indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, il viso.

P312

Contattare un medico in caso di malessere.

**2.3. Altri pericoli**

Dati non disponibili.

**SPECTRAL KLAR 565-00 TRASPARENTE ACRILICO**

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1. Sostanze**

Non pertinente

**3.2. Miscele**

**Identificatore del prodotto**

SPECTRAL KLAR 565-00 TRASPARENTE ACRILICO

Denominazione della sostanza	Numeri di classificazione	Classificazione ed etichettatura	Concentrazione [% massa]
Acetato di n-butile	CE: 204-658-1 CAS: 123-86-4 Nr. Indice: 607-025-00-1 Nr. di registrazione: 01-2119485493-29-XXXX	Flam. Liq. 3; H226; STOT SE 3; H336 EUH066	20-30
Chetone metilico-n-amilico	CE: 203-767-1 CAS: 110-43-0 Nr. Indice: 606-024-00-3 Nr. di registrazione: 01-2119902391-49-XXXX	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H302	5-13
Chetone isobutilico metilico	CE: 203-550-1 CAS: 108-10-1 Nr. Indice: 606-004-00-4 Nr. di registrazione : 01-2119473980-30-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 EUH 066	5-8
idrocarburi, C9, aromatica	WE: 918-668-5 CAS: -- Nr. Indice: -- Nr. di registrazione: 01-2119455851-35-XXXX	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H335; H336 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 2 H411 EUH 066	<3
Miscela: $\alpha$ -3-[3-(2H-benzotriazolo-2-ilo)-5-tert-butil-4-idrossifenil]-propionil- $\omega$ -idrossipoli(ossietilene) e $\alpha$ -3-[3-(2H-benzotriazolo-2-ilo)-5-tert-butil-4-idrossifenil]-propionil- $\omega$ -3-[3-(2H-benzotriazolo-2-ilo)-5-tert-butil-4-idrossifenil]-propionilossipoli(ossietilene)	CE: 400-830-7 CAS:104810-48-2+104810-47-1+ 25322-68-3 Nr. Indice: 607-176-00-3 Nr. di registrazione: : 01-2119472279-28-XXXX	Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 2; H411	<1.6
Miscela: Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate e Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate	WE: 915-687-0 CAS: 1065336-91-5 Nr. Indice: -- Nr. di registrazione: 01-2119491304-40-XXXX	Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1; H410	<0,9
Dilaurato di dibutilstagno	CE: 201-039-8 CAS: 77-58-7 Nr. Indice: --- Nr. di registrazione: 01-2119496068-27-XXXX	Skin Corr. 1C, H314 Eye dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT SE 1, H370 STOT Rep. 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	<0,29

Il significato completo delle frasi indicanti il tipo di pericolo e frasi R è stato presentato nella sezione 16.

**SPECTRAL KLAR 565-00 TRASPARENTE ACRILICO****SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:**

Indicazioni generali:

Vedi sezione 11 Scheda dei dati di sicurezza.

Vie respiratorie:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta, metterlo a riposo, in caso di arresto della respirazione procedere alla respirazione artificiale. **Chiamare il medico.**

Pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua tiepida per circa 15 min. le aree del corpo venute a contatto con il prodotto, se l'irritazione permane consultare il medico.

Occhi:

Risciacquare immediatamente con abbondante acqua per circa 15 min, evitare un flusso forte-pericolo di lesioni alla cornea, consultare il medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito (rischio di strozzamento). Sciacquare la bocca con l'acqua. Alla persona cosciente dare 1-2 bicchieri di acqua calda. Chiamare il medico.

Coloro che prestano il primo soccorso devono indossare guanti medicali.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali con l'infortunato**

Nel luogo di lavoro devono essere disponibili mezzi speciali che permettono di prestare un soccorso immediato e specialistico.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

Polvere, schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, acqua nebulizzata.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

La combustione può produrre l'anidride carbonica o altri gas tossici.

**5.3. Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Equipaggiare gli addetti all'estinzione degli incendi di protezioni delle vie respiratorie indipendenti dall'aria e di leggeri indumenti protettivi. Raffreddare i contenitori nelle vicinanze nebulizzando l'acqua su di essi da una distanza sicura.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per coloro che non fanno parte degli addetti di soccorso:

Eliminare le sorgenti di ignizione. Assicurare ventilazione sufficiente del locale. Evitare il contatto diretto con la sostanza fuoriuscente. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Misure di protezione individuale - sezione 8 della Scheda.

Per coloro che prestano soccorso:

Coloro che prestano soccorso devono indossare indumenti protettivi di tessuto rivestito, impregnato, i guanti protettivi (viton), occhiali ermetici e di protezioni delle vie respiratorie: maschera per gas con filtro di tipo A.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche e nel terreno.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Eliminare la fuoriuscita (chiudere l'afflusso del liquido, guarnire), mettere le confezioni danneggiate in una confezione di emergenza, raccogliere meccanicamente il liquido in una confezione di emergenza. Per grandi quantità arginare il terreno. Per piccole quantità assorbire con materiali inerti universali (p.es. mica, farina fossile, sabbia).

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Misure di protezione individuale - vedi sezione 8 della Scheda.

Osservazioni sullo smaltimento - sezione 13 della Scheda.

**SPECTRAL KLAR 565-00 TRASPARENTE ACRILICO**

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Conservare lontano dal calore e dalle fonti di accensione. Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche e nel terreno. Applicare in locali ben ventilati. Non fumare. Non inalare vapori. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Applicare le misure di protezione individuale - sezione 8 della Scheda.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese le eventuali incompatibilità**

Conservare in contenitori originali a tenuta stagna. Divieto di stoccaggio in prossimità di grosse quantità di perossidi organici ed altri ossidanti forti. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Conservare in locali freschi e ben ventilati. Proteggere da basse temperature, dai raggi solari e dalle fonti di calore.

**7.3. Usi finali specifici**

Vernice acrilica (componente A) da applicare con pistola a spruzzo. Per uso professionale nelle vernicerie delle autovetture alla luce delle informazioni presentate nelle sottosezioni 7.1 e 7.2.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Acetato di n-butile CAS 123-86-4 :

- VME : 100 ppm, 480 mg/m<sup>3</sup>, VLE : 200 ppm, 960 mg/m<sup>3</sup>, SUVA 1903

Chetone metilico-n-amilico CAS 110-43-0:

- VME : 50 ppm, 235 mg/m<sup>3</sup>, SUVA 1903

Chetone isobutilico metilico CAS 108-10-1:

- VME : 20 ppm, 82 mg/m<sup>3</sup>, VLE : 40 ppm, 164 mg/m<sup>3</sup>, SUVA 1903, SUVA 1903

Protezione respiratoria:

Maschera per gas con filtro di tipo A (EN 141).

Protezione delle mani:

Guanti protettivi PN-EN 374-3 (viton, spessore 0,7 mm, tempo di penetrazione > 480 min, gomma nitrilica, spessore 0,4 mm, tempo di penetrazione > 30 min)

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi adeguati (tessuti rivestiti, impregnati).

Posto di lavoro:

Bocche di aspirazione locali e ventilazione generale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche e nel terreno

**SPECTRAL KLAR 565-00 TRASPARENTE ACRILICO**

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	liquido
Colore	incoloro
Odore	acuto, penetrante
Soglia di odore	Dati non disponibili
pH	non pertinente
Punto di fusione/congelamento	non pertinente
Punto di ebollizione	114-117°C
Punto di infiammabilità	14°C
Temperatura di autoinfiammabilità	circa 370°C
Temperatura di decomposizione	dati non disponibili.
Velocità di evaporazione	dati non disponibili.
Infiammabilità (solido, gas)	non pertinente
Limiti d'esplosione	% inferiore: 1.3 vol% superiore: 8.0 vol% (chetone isobutilico metilico)
Pressione di vapore	21 hPa (20°C)
Densità dei vapori (rispetto all'aria)	3.5 (chetone isobutilico metilico)
Densità	circa 1.0 g/cm <sup>3</sup> (20°C)
Solubilità (in acqua)	debole
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	1,31 (chetone isobutilico metilico)
Viscosità ISO 2431 (4mm)	Circa 23s
Proprietà esplosive	non pertinente
Proprietà ossidanti	non pertinente

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

A seguito della decomposizione termica si producono l'anidride carbonica ed altri gas tossici.

**10.4. Condizioni da evitare**

Facilmente infiammabile. Evitare il contatto con sostanze ossidanti forti, perossidi, acidi forti e basi. Evitare la creazione e l'accumulazione di elettricità statica. Proteggere dai raggi solari e dalle fonti di calore.

**10.5. Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con elevate quantità di perossidi organici, acidi forti e basi ossia altri ossidanti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

A seguito della decomposizione termica si producono l'anidride carbonica ed altri gas tossici.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non sono disponibili dati sperimentali sul preparato in quanto tale. La valutazione è stata effettuata in base ai dati riguardanti le sostanze pericolose presenti nel preparato.

**a) Tossicità acuta**

Acetato di n-butile	LD <sub>50</sub> (ratto, orale)	14000 mg/kg
	LC <sub>50</sub> (ratto, inalazione)	9660 mg/m <sup>3</sup> /8h
Chetone metilico-n-amilico	LD <sub>50</sub> (ratto, orale)	1.600 mg/kg
	LC <sub>50</sub> (ratto, inalazione)	2000-4000 ppm/4h
Chetone isobutilico metilico	LD <sub>50</sub> (ratto, orale)	> 2000 mg/kg
	LC <sub>50</sub> (ratto, inalazione)	2-20 mg/l/4h

**b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo

**c) gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca grave irritazione oculare.

**SPECTRAL KLAR 565-00 TRASPARENTE ACRILICO**

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

**e) mutagenicità sulle cellule germinali;**

La miscela non è classificata come mutagena. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

**f) Cancerogenicità**

La miscela non è classificata come cancerogena. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo

**g) tossicità per la riproduzione**

La miscela non è classificata come nociva per la riproduzione. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo

**h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

**i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

**j) pericolo in caso di aspirazione.**

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

Vie di esposizione:

Vie respiratorie: Dati non disponibili sull'esposizione.

Pelle: Può provocare una reazione allergica cutanea. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Occhi: Provoca grave irritazione oculare.

L'ingestione può causare irritazione delle vie gastrointestinali, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi dell'intossicazione:

Mal di testa e vertigini, stanchezza, indolenzimento muscolare, sonnolenza ed in casi eccezionali perdita di coscienza.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati sperimentali sul preparato in quanto tale. La valutazione è stata effettuata in base ai dati riguardanti le sostanze pericolose presenti nel preparato.

**12.1. Tossicità**

Chetone metilico-n-amilico

Tossicità per i pesci (Pimephales promeles): LC50 131 mg/l/96h

Numero di catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua: 3726

Classe di pericolo per l'acqua: 1

Acetato di n-butile

Numero di catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua: 42

Classe di pericolo per l'acqua: 1

Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate

Tossicità per i pesci (Lepomis sp.): LC50 0.97 mg/l/96h

Daphnia magna /EC50 (24 ore) 20 mg/l

Dilaurato dibutilico

Tossicità per i pesci: LC50 2 mg/l

Daphnia magna/EC50 0.66 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Acetato di n-butile

Biodegradabilità: 98% (metodo della bottiglia chiusa)

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Acetato di n-butile

Fattore di bioconcentrazione: BCF=3,1

**12.4. Mobilità nel suolo**

Prodotto con molto bassa solubilità nell'acqua.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Dati non disponibili.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**SPECTRAL KLAR 565-00 TRASPARENTE ACRILICO**

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Eliminare alla luce delle norme locali ed ufficiali relative ai rifiuti – vedi punto 15.

Trasmettere ai soggetti, in possesso di permessi rilasciati dall'ente preposto relativi allo svolgimento dell'attività nell'ambito della raccolta, riciclaggio, trattamento, raccolta, riciclaggio o trattamento dei rifiuti.

Rimanenze del prodotto:

Non scaricare nelle fognature. Non raccogliere con rifiuti domestici. Eliminare accuratamente le rimanenze della miscela nel contenitore ed indurirle applicando il componente B indurente (per rifiuti) dal set. Il prodotto indurito non è un rifiuto pericoloso.

**ATTENZIONE:** indurire le rimanenze in piccole porzioni lontano da prodotti infiammabili. Durante la reazione chimica emette una grande quantità di calore!

Confezione contaminata:

La confezione contenente le rimanenze del prodotto non indurite è un rifiuto pericoloso.

Non raccogliere con rifiuti domestici. Trasmettere la confezione contaminata ai soggetti, in possesso dei permessi rilasciati dall'ente preposto relativi allo svolgimento dell'attività nell'ambito della raccolta, riciclaggio, trattamento, raccolta o trattamento dei rifiuti.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

	ADR/RID	IMO/IMGD	IATA-DGR
<b>14.1. Numero UN (numero ONZ)</b>	1866	1866	1866
<b>14.2. Prawidłowa nazwa przewozowa UN</b>	RESINA NELLA SOLUZIONE, infiammabile		
<b>14.3. Classe(-i) di pericolo per il trasporto</b>	3	3	3
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	II	II	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	no	no	no
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non trasportare insieme ai materiali di classe 1 (con esclusione dei materiali di classe 1.4S), ed alcuni materiali di classe 4.1 e 5.2. Durante il trasporto evitare il contatto diretto con materiali di classe 5.1 e 5.2. Tenere lontano da fiamme libere e non fumare.		
<b>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC</b>	Non pertinente		

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Norme e legislazione su sicurezza, salute e tutela dell'ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento REACH 2006/1907/CE

Regolamento CLP 1272/2008/CE

ADR 2019-2021

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Il significato completo delle frasi indicanti il tipo di pericolo e frasi R è stato citati nelle sezioni 2-15.**

Flam. Liq.2 Sostanze liquide infiammabili cat. 2

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

Flam. Liq.3 Sostanze liquide infiammabili cat. 3

H226 Liquido e vapori infiammabili

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione cat.1

H304 Può essere letale in caso di ingestione o di penetrazione nelle vie respiratorie.

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, cat. 3

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Acute Tox. 4 Tossicità acuta categoria 4

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

**SPECTRAL KLAR 565-00 TRASPARENTE ACRILICO**

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Il significato completo delle frasi indicanti il tipo di pericolo e frasi R è stato citato nelle sezioni 2-15.**

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea.

H317 Può provocare una allergica cutanea.

Eye Dam.1 Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Corr. 1C Corrosione/irritazione cutanea, categorie di pericolo 1C

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Muta. 2 Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria di pericolo 2

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Repr. 1B Tossicità per la riproduzione, categorie di pericolo 1B

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

STOT SE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 1

H370 Provoca danni agli organ

STOT Rep. 1 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 1

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

STOT Rep. 2 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico-Pericolo acuto, categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico-Pericolo cronico, categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico-Pericolo cronico, categoria 2

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico-Pericolo cronico, categoria 3

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**Spiegazione di abbreviazioni e acronimi applicati nella scheda dei dati di sicurezza:**

**Nr CAS** – identificativo numerico attribuito ad una sostanza chimica dall'organizzazione americana Chemical Abstracts Service (CAS).

**Nr CE** – numero attribuito alla sostanza chimica nell'Inventario europeo delle sostanze esistenti a carattere commerciale Lista europea delle sostanze notificate (ELINCS – *ang.* European List of Notified Chemical Substances), o numero della lista di sostanze chimiche elencate nella pubblicazione „No-longer polymers”. (EINECS – *ang.* European Inventory of Existing Chemical Substances), o numero attribuito alle sostanze nella Lista europea

**DSB** – concentrazione consentita in materiale biologico

**Numero UN** – identificativo di quattro cifre della sostanza, miscela o prodotto in conformità alle disposizioni modello di ONZ

**ADR** – Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

**IMO** – Organizzazione Marittima Internazionale.

**RID** – Regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose su rotaia.

**IMDG-Code** – Codice marittimo internazionale per il trasporto di merci pericolose.

**ICAO /IATA** – Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto via aerea di merci pericolose.

Le informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali.. Il documento non costituisce una garanzia in merito alle caratteristiche del prodotto.

La classificazione della miscela deriva dall'applicazione dei principi di classificazione della direttiva 1999/45/CE.

**Altre fonti dei dati:**

**ESIS** European Chemical Substances Information System

**TOXNET** Toxicology Data Network

**IUCLID** International Uniform Chemical Information Database

Modificazioni: Revisione generale

**Corsi di formazione:**

Nell'ambito del procedimento, sicurezza ed igiene di lavoro con sostanze e miscele pericolose.

Nell'ambito del trasporto della merce pericolosa in conformità ai requisiti di ADR.